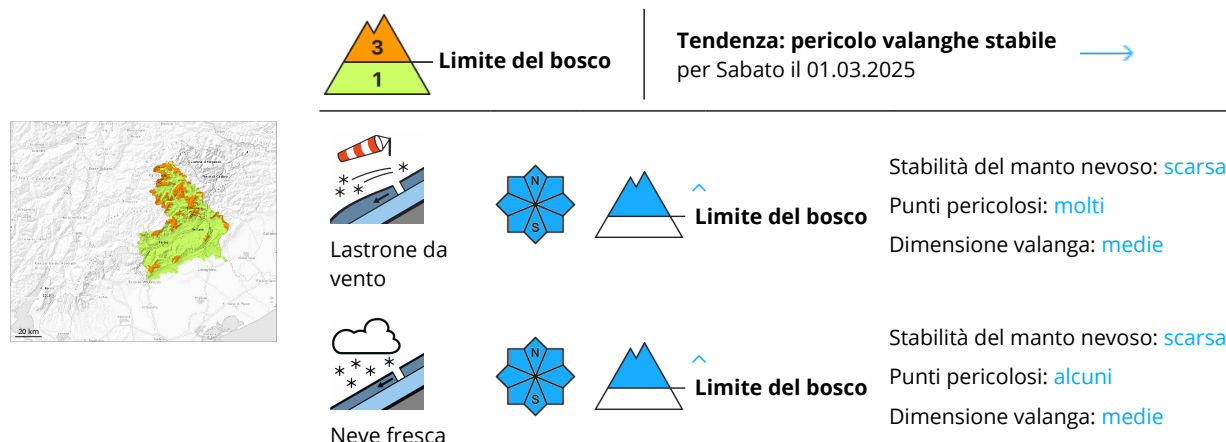


Grado di pericolo 3 - Marcato



Attenzione alla neve fresca e a quella ventata. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Sono possibili valanghe di piccole e medie dimensioni.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono possibili valanghe spontanee di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Sui pendii ombreggiati, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi. I punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 1800 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da martedì sono caduti da 10 a 40 cm di neve. In molte regioni fino a giovedì cadranno localmente sino a 20 cm di neve. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

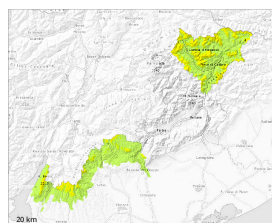
Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione di mercoledì sono in parte ancora instabili al di



sopra del limite del bosco. A livello locale cadranno sino a 15 cm di neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Sabato il 01.03.2025



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Strati deboli persistenti



2000m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Attenzione alla neve ventata recente. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni i punti pericolosi sono più numerosi e grandi. Sono possibili valanghe spontanee di dimensioni medio-piccole.

Sui pendii ombreggiati, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi. I punti pericolosi si trovano sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2000 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Da martedì sono caduti da 15 a 25 cm di neve. A livello locale fino a giovedì cadranno localmente sino a 20 cm di neve. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione di mercoledì sono in parte ancora instabili al di sopra del limite del bosco. A livello locale cadranno sino a 15 cm di neve.

